



Sindacato Italiano Unitario Lavoratori Polizia
Segreteria Provinciale di Varese

Rassegna Stampa tratta da:

La Prealpina 20 agosto 2010

Centri sociali in rivolta allo scalo contro un'espulsione. L'allarme del Siulp

MALPENSA - (e.r.) La risposta del territorio al vicesindaco di Milano, Riccardo De Corato, che all'inizio è tornato a chiedere l'apertura di un Cie vicino a Malpensa, è un corteo con slogan quanto mai espliciti contro i Centri di identificazione ed espulsione e le pratiche per l'allontanamento degli irregolari dal territorio nazionale. L'altro pomeriggio venticinque persone appartenenti ai centri sociali milanesi hanno messo in atto una protesta all'interno dell'aeroporto per contestare l'espulsione di un cittadino tunisino di 40 anni proveniente dal Cie di Milano e pronto per l'imbarco su un volo diretto a Tunisi. I manifestanti hanno inscenato un volantinaggio in diverse lingue tra le quali l'arabo, hanno mostrato striscioni e protestato in corteo nella zona partenze invitando il personale ai check in a rifiutarsi di rilasciare le carte di imbarco relative alle espulsioni. Nonostante il presidio, l'aereo sul

quale doveva partire il tunisino è decollato come previsto. Quattro persone, tutte residenti nel Milanese, sono invece state identificate dalla Digos che è intervenuta insieme alla Polaria e a una volante del commissariato di Gallarate. A prendere posizione dopo la richiesta di De Corato, intanto, è anche il sindacato di polizia Siulp. «Il lavoro eccellente dei colleghi di Malpensa è evidente e sotto gli occhi di tutti – sottolineano dalla segreteria del maggior sindacato di ps – Senza con questo voler interferire con decisioni che competono al Governo, auspichiamo che qualora si istituisse realmente un Cie si provvedesse a un congruo incremento di personale e di mezzi a Malpensa e al commissariato di Gallarate, che l'altro giorno ha contribuito alla vigilanza dello scalo. I poliziotti di frontiera oggi in servizio non potrebbero occuparsi anche di un Centro di identificazione ed espulsione».



Dopo via Corelli, l'altro pomeriggio centri sociali anche a Malpensa contro un'espulsione